



# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”

Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

# ESTRATTO

**Operazione 4.1.C “Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*”**



REGIONE  
PUGLIA



## INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	4
4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.C E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020 .....	4
5. LOCALIZZAZIONE.....	4
6. RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 - OPERAZIONE 4.1.C.....	4
7. SOGGETTI BENEFICIARI .....	4
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
8.1. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER IMPRENDITORE AGRICOLO SINGOLO.....	5
8.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER ASSOCIAZIONE DI AGRICOLTORI .....	5
8.3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI CARATTERE GENERALE .....	5
9. IMPEGNI E DICHIARAZIONI .....	6
10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI.....	6
10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA .....	7
10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE.....	7
10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI .....	7
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE .....	7
12. VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE.....	7
12.1. MAGGIORAZIONE ALIQUOTE DI SOSTEGNO .....	7
12.2. MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.....	8
12.3. PROGETTO COLLETTIVO .....	8
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE .....	8
14. CRITERI DI SELEZIONE .....	8
15. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE.....	13
16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	14
16.1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	14
16.2. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI .....	14
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI.....	14



REGIONE  
PUGLIA



18. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI .....	15
19. TIPOLOGIA DI AIUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	15
20. RICORSI E RIESAMI.....	15
21. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) .....	15
22. DISPOSIZIONI GENERALI .....	15
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO .....	15
<b>24. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....</b>	<b>15</b>
<b>25. ALLEGATI ALL’AVVISO .....</b>	<b>15</b>



## 1. PREMESSA

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

## 4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.C E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

L'Operazione 4.1.C mira a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole ubicate in *Zona Delimitata* e colpite da *Xylella fastidiosa* sub specie *pauca* ceppo CoDiRO, rispondendo direttamente ed indirettamente alle seguenti Priorità, correlate a Focus Area e Fabbisogni.

## 5. LOCALIZZAZIONE

L'operazione è applicabile negli areali indicati negli allegati 1 e 2 della Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 16 del 10 febbraio 2017 e s.m.i., pubblicata su B.U.R.P. n. 24 del 23 febbraio 2017, avente per oggetto "*D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla sottospecie pauca ceppo CoDiRo di Xylella fastidiosa*", esclusivamente nella Zona delimitata, distinta in Zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, Zona cuscinetto e Zona infetta.

## 6. RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 - OPERAZIONE 4.1.C

La dotazione finanziaria a valere sulla Operazione 4.1.C ammonta a € 32.000.000,00 (trentadue milioni).

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari previsti dal PSR Puglia 2014-2020 per l'Operazione 4.1.C sono gli agricoltori in attività, nello specifico olivicoltori, così come definito dall'art.9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, che intendono realizzare un progetto nella forma di:

- Imprenditori agricoli singoli (progetto aziendale);
- Associazioni di agricoltori (progetto collettivo interaziendale).

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'operazione si applica esclusivamente nella porzione di territorio individuata come "Zona Delimitata - Infetta", ai sensi della Decisione UE/764/2016 e della "Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario del 10 febbraio 2017, n. 16 della Regione Puglia" e s.m.i.



Si precisa che è preclusa la partecipazione al presente Avviso ai soggetti che non hanno ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti, di cui al comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 “Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia”.

### 8.1. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER IMPRENDITORE AGRICOLO SINGOLO

1. ...;
2. Condurre un’impresa agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard (in seguito PS), al momento della presentazione della DdS (situazione ante intervento) non sia inferiore a 8.000,00 euro (soglia minima) di cui almeno 2.000,00 euro rivenienti da oliveti da olio, come deducibile dal fascicolo aziendale AGEA scaricabile dal portale SIAN per l’implementazione nell’EIP della struttura aziendale. Con riferimento alla PS minima di € 2.000,00 (duemila) rinveniente da oliveti da olio, si precisa che essa deve essere ricavabile da terreni presenti nel proprio Fascicolo Aziendale aggiornato in data antecedente alla presentazione della DdS;
3. ....

### 8.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER ASSOCIAZIONE DI AGRICOLTORI

....

### 8.3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI CARATTERE GENERALE

A prescindere dalla tipologia di richiedente (imprenditore agricolo singolo o associazione di agricoltori), costituiscono ulteriori condizioni di ammissibilità:

- ...;
- la presentazione, da parte del soggetto richiedente, di un Elaborato Tecnico Informatico (di seguito EIP) redatto esclusivamente *on line* da tecnico agricolo abilitato, su *format* predisposto dalla Regione Puglia. L’elaborato deve descrivere: la situazione *ante* intervento dell’azienda secondo i dettami del principio di ordinarietà; gli interventi da realizzare, con relativo importo; il cronoprogramma; gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo dell’azienda; i risultati attesi; la situazione post intervento dell’azienda. Gli interventi proposti possono riguardare anche più comparti produttivi, tuttavia ciascun soggetto richiedente (singolarmente o in forma Associata) può presentare un solo EIP nell’ambito del presente Avviso;
- ...;



## 9. IMPEGNI E DICHIARAZIONI

## 10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

### Cfr 4.1.a

...

5. realizzazione di nuovi impianti specializzati di colture arboree o assimilabili, a ciclo produttivo poliennale (non inferiore a 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo) con utilizzo di piantine e materiale di propagazione ammissibile ai sensi della vigente normativa - tenuto conto del divieto di impianto delle specie elencate in Allegato alla Decisione (UE) 2352/2017 - e certificato dal punto di vista fitosanitario, in relazione a tutte le norme fitosanitarie vigenti, compresi gli impianti di vigneti di uva da vino, esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti rilasciata a titolo gratuito dal MIPAAF (sono escluse le superfici di cui ad autorizzazioni a reimpianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Reg. (UE) n. 612/2014 e degli importi stabiliti dal "Prezzario regionale interventi ammissibili" approvato con Determina Dirigenziale del Servizio Agricoltura del 10/02/2014, n. 24, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014.

Tenuto conto delle prescrizioni fissate dalla Decisione (UE) 2352/2017, *sub judice* al recepimento della stessa da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, si precisa che il Servizio Fitosanitario Regionale potrà autorizzare l'impianto di piante ospiti all'interno delle Zone infette in cui sono applicate misure di contenimento a norma dell'art. 10, fuorché nella zona di 20 km di cui all'art.10, comma 7, lettera c), privilegiando le piante ospiti appartenenti a varietà scientificamente dichiarate resistenti o tolleranti all'organismo specificato.

Inoltre, con riferimento agli indennizzi concessi ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 940 del 13 giugno 2017 (Istituzione del Regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, in seguito ad ingiunzione di abbattimento), si precisa che non possono essere riconosciute ammissibili eventuali spese per estirpazione di piante infette già oggetto di indennizzo ai sensi della citata delibera.

Allo scopo di garantire produzioni di qualità e competitive, gli impianti arborei o assimilabili devono essere realizzati in irriguo, ad eccezione delle specie che - per proprie caratteristiche agronomiche e/o per bassa densità di impianto - consentono produzioni di qualità, anche coltivate in asciutto.

....



## 10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

## 10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

## 10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

## 12. VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE

Il volume di investimento minimo ammissibile è pari a € 30.000,00 (trentamila), mentre quello massimo ammissibile è pari a € 700.000,00 (settecentomila)

L'intensità di aiuto pubblico concedibile è pari al 50%, elevabile al 70% nelle zone svantaggiate.

Non è ammessa la presentazione di progetti che prevedono un volume di investimento superiore al limite massimo previsto per le diverse tipologie di progetto.

Nel caso di progetto che prevede l'acquisto di terreni, il limite massimo del volume degli investimenti comprende solo l'importo ammissibile agli aiuti.

### 12.1. MAGGIORAZIONE ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Le aliquote di sostegno previste per l'Operazione 4.1.C prevedono delle maggiorazioni per le Zone Svantaggiate, come di seguito dettagliato.

La maggiorazione della percentuale di contributo pubblico prevista per la **localizzazione in zone svantaggiate (ZS)** è applicabile qualora:

1. gli investimenti fissi siano ubicati in zona svantaggiata;
2. nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature):
  - per le macchine polivalenti, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie aziendale (SAT) che ricade prevalentemente in Zone Svantaggiate (oltre il 50%). Per interventi che prevedono acquisto terreni tale verifica è effettuata sulla superficie aziendale post intervento;
  - nel caso di macchine operatrici specifiche, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente in Zone Svantaggiate (oltre il 50%).

Nel caso di progetto aziendale che preveda interventi afferenti alle diverse tipologie/fattispecie innanzi riportate, sarà applicata a ciascun intervento la specifica aliquota contributiva in funzione di quanto precedentemente stabilito.



## 12.2. MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

## 12.3. PROGETTO COLLETTIVO

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

## 14. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti per l'Operazione 4.1.C, i criteri di selezione sono basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali;
- Tipologia delle operazioni attivate;
- Beneficiari.

### Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione:

- Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo;
- Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00;
- Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto;
- Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3;
- Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti;
- Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

### A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 -Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	2





REGIONE  
PUGLIA



Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	2
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	2
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	2
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	2
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	8
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	2
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>10</b>

<b>Principio 2 – Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da <i>Xylella fastidiosa</i> sottospecie <i>pauca ceppo CoDiRO</i> sul patrimonio olivicolo</b>	<b>Punti</b>
Presenza di danno patrimoniale aziendale causato da <i>Xylella fastidiosa</i>	2
<i>Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta</i>	
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	15
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157)	12
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3)	9
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54)	6
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571)	4



REGIONE  
PUGLIA



Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016 n. 203)	2
<i>Incidenza della Produzione Standard (IPS) della superficie aziendale investita ad olivicoltura da olio sulla Produzione Standard totale aziendale</i>	
• 80% < IPS ≤ 100%	6
• 60% < IPS ≤ 80%	3
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>23</b>

## B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

<b>Principio 3 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto</b>	<b>Punti</b>	
<i>Incremento performance economiche (IPE)</i>		
La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto. Il valore di tale indicatore sarà, a sua volta, rapportato al valore di performance economica medio <sup>1</sup> determinato dai Business Plan presentati nell'ambito del bando		
$[PE] = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$ $IPE = \frac{[PE]_i - \text{media} \sum_{i=1}^n [PE]_i}{\text{media} \sum_{i=1}^n [PE]_i} \times 100$	0% < IPE ≤ 15%	3
	15% < IPE ≤ 30%	7
	30% < IPE ≤ 45%	12
	45% < IPE ≤ 60%	17
	IPE > 60%	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>		<b>20</b>

<sup>1</sup>Il valore di performance economica medio sarà calcolato escludendo dal conteggio i Business Plan con i PE più elevati e i Business Plan con PE più bassi. L'esclusione riguarderà il 10% dei Business Plan presentati partendo dal PE più elevato e il 10% dei Business Plan presentati partendo dal PE più basso.

<b>Principio 4- Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita</b>	<b>Punti</b>
a) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
per miglioramento di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra 10% ≤ RI ≤ 20%	6
per riconversione di impianti a scorrimento in impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione): RI > 40%	12
per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra 25% ≤ RI ≤ 35%	6
per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: RI > 35%	12



REGIONE  
PUGLIA



b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI):	
riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra $55\% < RI \leq 65\%$	6
riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento $RI > 65\%$	12
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	12
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>12</b>

**C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI**

<b>Principio 5 - Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"</b>	<b>Punti</b>
Comparto olivicolo da olio	10
Comparto ortofrutticolo	9
Comparto zootecnico	8
Comparto vitivinicolo	7
Comparto florovivaistico	6
Comparto cerealicolo	5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>10</b>

<b>Principio 6 - Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00</b>	<b>Punti</b>
<i>Dimensione economica dell'azienda (PS)</i>	
Produzione standard ante intervento $15.000,00 < PS \leq 30.000,00$	15
Produzione standard ante intervento $30.000,00 < PS \leq 50.000,00$	13
Produzione standard ante intervento $50.000,00 < PS \leq 75.000,00$	11
Produzione standard ante intervento $75.000,00 < PS \leq 100.000,00$	9
Produzione standard ante intervento $100.000,00 < PS \leq 150.000,00$	7
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>15</b>

<b>Principio 7 - Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3</b>	<b>Punti</b>
<i>Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3</i>	
Adesione ai regimi DOP, IGP e Biologico	4
Adesione ad altri regimi	1



REGIONE  
PUGLIA



PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

5

Principio 8 – <i>Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti</i>	Punti
Richiedente IAP o Coltivatore Diretto	5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>5</b>

**iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1 Operazione C**

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
<b>A) Ambiti territoriali</b>	<b>33</b>	<b>0</b>
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	10	0
2. Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo **	23	0
<b>B) Tipologia delle operazioni attivate</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
3. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	20	0
4. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita***	12	0
<b>C) Beneficiari</b>	<b>35</b>	<b>0</b>
5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	10	0
6. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	15	0
7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	5	0
8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti	5	0
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

\* Nel caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

\*\*Nel caso di aziende con una superficie olivicola ricadente in zona infetta individuata da differenti Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale alle diverse zone, attraverso un meccanismo di ponderazione.



\*\*\* Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 88. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

**Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.** A parità di punteggio tra i beneficiari, la priorità sarà data a quelli con età minore. In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

## 15. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 14 – CRITERI DI SELEZIONE.

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'EIP inviato telematicamente e ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio complessivo attribuibile a ciascun EIP inviato telematicamente entro il termine stabilito dall'Avviso.

Sarà successivamente operata verifica del rispetto del principio di ordinarietà dei dati dichiarativi funzionali alla attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 3. Ove si riscontrasse non rispetto del citato principio, sarà trasmessa comunicazione a mezzo PEC ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90

In seguito sarà formulata un'unica graduatoria regionale, che comprenderà sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali.

A parità di punteggio la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica. Si precisa che nel caso di Associazione di agricoltori si determinerà l'età anagrafica media degli associati.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

I progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito dai criteri di selezione (almeno 30 punti) per l'operazione 4.1.C non saranno collocati nella graduatoria unica regionale.

Ai soggetti non collocati nella graduatoria sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/1990 e s.m.i., della non ammissione in graduatoria a mezzo PEC, in cui sarà riportata l'indicazione del punteggio conseguito per ciascun criterio di selezione e del punteggio complessivo; per costoro sarà adottato specifico provvedimento dell'AdG di presa d'atto del punteggio conseguito.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG che sarà pubblicato sul BURP; la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ufficiale del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria per i richiedenti gli aiuti, nonché di eventuali ulteriori adempimenti richiesti agli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate, in relazione alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso, le DdS collocate in graduatoria e ammissibili alla successiva fase di ricevibilità e istruttoria tecnico-amministrativa; a seguire, saranno invitati i titolari delle stesse a presentare, con le modalità e nei termini che saranno indicati nello stesso provvedimento, la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza.



## 16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

### 16.1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa dovranno presentare, entro il termine stabilito nel provvedimento di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa, la seguente documentazione:

....

- **relazione tecnico-economica asseverata**, descrittiva dell'azienda in condizioni di ordinarietà, con particolare riguardo alla consistenza territoriale e all'uso del suolo, ai prezzi medi di vendita dei prodotti agricoli, alle rese produttive e di trasformazione nei precedenti tre anni. Tali informazioni dovranno essere fornite anche per la situazione post investimento;
- **elaborati grafici** consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi (nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui); piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati (nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione);

- .....

### 16.2. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

...

Qualora il beneficiario, al momento della concessione di aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C, dovesse risultare anche destinatario di concessione di aiuti a valere sulle Operazioni 4.1.A o 4.1.B (nell'ambito del Pacchetto Giovani), allo stesso verrà inviata apposita comunicazione a mezzo PEC, con richiesta di indicare, con la medesima modalità ed entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione, per quale delle concessioni intenda optare. In caso di mancata risposta entro i termini stabiliti, il beneficiario decadrà automaticamente dalla concessione di aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C

...



**REGIONE  
PUGLIA**



**18. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

**19. TIPOLOGIA DI AIUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

**20. RICORSI E RIESAMI**

**21. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

**22. DISPOSIZIONI GENERALI**

**23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

**24. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

**25. ALLEGATI ALL'AVVISO**

BOLLETTINO